



Approvato con delibere n. 11-12-13

Il presente documento integra il Protocollo di Valutazione dell'I.C. (delibera n.17/2018)

GRIGLIE VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

delibera n. 12 del 25/05/2020

SCUOLA PRIMARIA

Indicatori	Livelli		
PARTECIPAZIONE (alle diverse attività proposte)	Regolare	Episodica	Difficoltosa
RESTITUZIONE (tramite le modalità di cui la famiglia dispone)	Regolare	Episodica	Difficoltosa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicatori	Livelli			
Frequenza alunni DAD	Regolare	Saltuaria	Scarsa	Assente
Impegno e partecipazione	Costanti	Saltuari	Settoriali/ Sporadici	Assenti
Restituzione delle consegne (scritte, orali, pratiche)	Precisa	Poco costante	Sporadica	Assente

Per l'attribuzione del livello di apprendimento il docente farà riferimento alle griglie in utilizzo per le proprie discipline assicurando la necessaria flessibilità data l'emergenza in cui siamo tutti coinvolti.

Nel caso di alunni per i quali sia stato predisposto un PEI o PDP, la valutazione sarà condotta sulla base dei predetti documenti.

VALUTAZIONE FINALE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE

delibera n. 13 del 25/05/2020

PREMESSA

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, in deroga a quanto previsto dal D.Lgs. 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.

Agli alunni delle classi terze è richiesto di trasmettere al Consiglio di Classe un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti e assegnata dal Consiglio. Detto elaborato sarà successivamente presentato in videoconferenza al Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

In sede di scrutinio, al termine delle presentazioni degli elaborati, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Tenuto conto delle predette valutazioni, del percorso scolastico triennale, nonché della valutazione dell'elaborato e della presentazione dello stesso, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

Per gli alunni per i quali sia stato predisposto un PEI o un PDP, si procede alla valutazione sulla base dei predetti documenti, così come adattati a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Il Collegio dei Docenti adotta quindi due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del voto finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

Gli elaborati dovranno essere consegnati dagli alunni con invio alla casella di posta elettronica riic829001@istruzione.it preferibilmente in formato pdf o cartella compressa in caso di più file, compresi video entro e non oltre le ore 12:00 del 6 giugno 2020.

Il file (un unico file per ogni elaborato) dovrà essere nominato come segue: "classe_cognomenomealunno_elaborato" (es. 3F_rossimarco_elaborato).

Prima del termine delle lezioni, gli alunni riceveranno il calendario previsto per la presentazione degli elaborati.

In caso di assenza di un alunno per gravi e documentati motivi, verrà assegnata una nuova data entro il termine dello scrutinio previsto per la classe interessata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

1. Valutazione dell'elaborato, così come presentato al Consiglio di Classe.

Comprende due indicatori per la produzione:

- a. Aderenza alla tematica e coerenza degli elementi scelti;
- b. Originalità.

Il valore parziale dell'area è di 7 punti, che si possono convertire in decimi, qualora si debba valutare solo la produzione, come indicato in tabella.

2. Valutazione della presentazione dell'elaborato.

La presentazione comprende tre indicatori:

- a. Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto
- b. Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere
- c. Capacità di riflettere sulle tematiche dell'elaborato in maniera personale.

Il valore parziale di quest'area è 13.

Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in ventesimi.

Il punteggio viene ricondotto in decimi come segue:

per un punteggio complessivo fino a 10= voto in decimi 5

per un punteggio complessivo da 11 a 12= voto in decimi 6

per un punteggio complessivo da 13 a 14= voto in decimi 7

per un punteggio complessivo da 15 a 16= voto in decimi 8

per un punteggio complessivo da 17 a 18= voto in decimi 9

per un punteggio complessivo da 19 a 20= voto in decimi 10.

VALUTAZIONE PRODUZIONE ELABORATO

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla tematica e coerenza degli elementi scelti	L'elaborato è costruito su elementi parzialmente aderenti alla tematica e/o poco coerenti tra di loro	1
	L'elaborato è costruito su elementi sufficientemente aderenti alla tematica e/o discretamente coerenti tra di loro	2
	L'elaborato è costruito su elementi altamente aderenti alla tematica e/o strettamente coerenti tra di loro. Si evidenzia l'integrazione tra discipline in una logica trasversale.	3
Originalità	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie	1
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchito di qualche spunto personale	2
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali	3
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato. Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4

VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE	Punteggio produzione 2	Valore finale	5
	Punteggio produzione 3	Valore finale	6
	Punteggio produzione 4	Valore finale	7
	Punteggio produzione 5	Valore finale	8
	Punteggio produzione 6-7	Valore finale	9

VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ELABORATO

Indicatori	Descrittori	Punti
Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	2
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro	4
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	5

Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato	2
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.	3
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	4
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio elaborato e aspetti di diverse discipline	5
Capacità di riflettere sulle tematiche dell'elaborato in maniera personale	L'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale.	1
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso scolastico e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale.	2
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso scolastico e tra questi e aspetti dell'esperienza personale.	3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

punteggio valutazione produzione elaborato (min 2 max 7 pt)
 +
 punteggio valutazione presentazione elaborato (min 5 max 13 pt)
 =
 min 7 max 20 pt

da 7 a 10 = voto in decimi 5
 da 11 a 12= voto in decimi 6
 da 13 a 14= voto in decimi 7
 da 15 a 16= voto in decimi 8
 da 17 a 18= voto in decimi 9
 da 19 a 20= voto in decimi 10

LA GRIGLIA/RUBRICA DEL VOTO FINALE

Nella rubrica vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale e alla valutazione finale e tengono conto anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi, non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale).

Per l'elaborato si fa riferimento alle griglie specifiche.

I Consigli di Classe potranno operare moderati scostamenti al calcolo numerico in ragione della conoscenza che avranno dell'alunno, delle sue condizioni personali, delle sue modalità di apprendimento, della situazione di contesto in cui gli apprendimenti si sono sviluppati, anche rispetto ai vincoli e alle difficoltà rappresentate dall'emergenza e dalla necessità di operare con la didattica a distanza.

La valutazione che porta al voto finale, infatti, come emerge dall'OM n. 9/2020, è condotta sulla base degli elementi previsti (percorso triennale, scrutinio singole discipline, elaborato) in un'ottica complessiva, facendo prevalere una dimensione premiale della valutazione riferita ai primi due elementi (percorso scolastico e valutazione finale).

Con decisione assunta all'unanimità, il Consiglio di Classe può attribuire la lode agli alunni con voto finale 10, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
Percorso triennale	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

PUNTEGGI DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE	5	6	7	8	9	10
Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato appena sufficiente e comunque non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono discrete, significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è molto buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

delibera n. 11/2019

CLASSE _____ SEZ _____ SCUOLA _____

A.S. 2019/2020

INTRODUZIONE

In seguito al DPCM del 4 marzo 2020 che ha reso necessaria la cessazione dell'attività didattica in presenza per la sopraggiunta situazione epidemiologica, e ai successivi decreti, tra cui il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza Covid 19*" convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare all'art. 87, comma 3-ter e l'articolo 73, comma 2 bis, in materia di valutazione:

- Tenuto conto della rimodulazione delle progettazioni disciplinari per i mesi di marzo-aprile e maggio-giugno, rese necessarie dalle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria;
- Preso atto della Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020 art. 6 commi 2-3-4-5-6;

il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe

predispone/predispongono un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti** in cui sono individuate le attività didattiche e i correlati obiettivi di apprendimento previsti nella progettazione disciplinare dell'a.s. 2019-2020 non affrontati o che necessitano di approfondimento.

Tale documento:

- costituirà attività didattica ordinaria a partire dal 1° settembre 2020;
- integrerà il primo periodo didattico e proseguirà, se necessario, per l'anno scolastico 2020/2021;
- verrà realizzato attraverso l'organico dell'autonomia, adottando la scuola ogni possibile forma di flessibilità didattica ed organizzativa, utilizzando a tal fine anche le attività progettuali;
- in caso di trasferimento tra istituzioni scolastiche, è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione; pertanto, viene redatto per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	ATTIVITA'
ITALIANO		
STORIA E CITTADINANZA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		
FRANCESE		
MATEMATICA		
SCIENZE		
ARTE E IMMAGINE		
EDUCAZIONE MUSICALE		
TECNOLOGIA		
EDUCAZIONE FISICA		
RELIGIONE		
STRUMENTO MUSICALE		

DOCENTE/I	

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

delibera n. 12/2020

a.s. 2020/2021

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO	
<i>Disciplina</i> _____	Scuola _____ Alunno/a _____ Classe _____ - sezione _____ Docente _____
<i>Obiettivi di apprendimento da conseguire</i>	<i>Evidenze osservabili</i> (da registrare a cura del docente nella fase di esecuzione del Piano)
<i>Strategie per il raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Contenuti da sviluppare</i>
<i>Tempi</i>	Primo quadrimestre – con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre
<i>Metodologia</i>	DIDATTICA LABORATORIALE E INTERDISCIPLINARE – PEER TUTORING – LAVORO IN PICCOLI GRUPPI
<i>Risorse umane interne esterne</i>	Docente della disciplina _____ Docenti del consiglio di classe/team mediante attività interdisciplinari Docenti di sostegno Educatori
<i>Strumenti</i>	Piattaforma educativa in Gsuite con Classroom in DaD; Lim e Pc in aula in presenza.
<i>Valutazione</i>	Valutazione formativa che tiene conto dei processi di crescita; osservazioni sistematiche, diari di bordo e autobiografie cognitive.